

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 11 - ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI MESSINA**

PSR Sicilia 2014/2022

Sottomisura 4.1 *“Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole”*
Bando 2020

DECRETO DI REVOCA DEL D.R.S. di concessione n° 2205 del 19/05/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026 n. 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026 n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;

VISTO il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;

VISTO il D. D. G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 11 dicembre 2024 si propone il differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree e servizi;

VISTO il D.D.G. n. 5444 del 26/06/2025 con il quale, in applicazione della deliberazione della Giunta

Regionale n. 191 del 17/06/2025, si proroga il termine di durata degli incarichi di dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative al 31 dicembre 2025;

VISTA la nota n. 33419 del 9 dicembre 2025, recante in calce la condivisione dell'On.le Presidente, con la quale il Segretario generale formula l'atto di indirizzo demandando a ciascun Dirigente generale l'opportunità, previa valutazione della indispensabilità, la scelta di effettuare una proroga dei contratti dirigenziali di strutture intermedie ed unità operative avendo riguardo a quanto stabilito nell'atto di indirizzo stesso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 17 dicembre 2025 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante la proposta di differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree, servizi ed unità operative dell'Amministrazione regionale;

VISTO il D.D.G. n. 12061 del 23 dicembre 2025 con il quale, in conformità alla suddetta deliberazione, e tenuto conto delle motivazioni addotte, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura ha disposto il differimento dei termini di scadenza dei contratti dirigenziali delle strutture dipartimentali di cui all'allegato elenco, di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall'eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d'ufficio dal servizio;

VISTA la Deliberazione n.104 del 18/03/2026 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito il differimento dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi ed Unità Operative, in forza al Dipartimento Agricoltura, di ulteriori mesi tre;

VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 06 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 07/05/2015 n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28/04/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/07/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.160/2015 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n.907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.56/2018 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018 n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15/06/2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR.

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri dicofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016), 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014–2020..... C(2025) 8216 final del 24 novembre 2025, che approva la versione 16.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Legge 16/01/2003 n. 3 recante disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al "Codice unico progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/01/2002 n. 3 Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;
- VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;
- VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale”, che contengono lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvate con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l’azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura. n. 1978 del 26/06/2020 con cui sono state modificate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.sm.ii.;
- VISTO l’Avviso prot. 30112 del 06/07/2020 relativo alle varianti progettuali, varianti per cambio beneficiario e rinuncia, pubblicato il 07/07/2020 sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020> sezione news;
- VISTE le precisazioni sulle Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020, prot. 35291 del 29/07/2020, con le quali sono state fornite chiarimenti inerenti i preventivi e la cantierabilità;
- VISTO il D.D.G. n. 693 del 7 aprile 2020 con il quale è stato approvato il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020 il 09 aprile 2020;
- VISTO il D.R.S. n. 4391 del 22 novembre 2021 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ricevibili/ammissibili con relativo punteggio “Allegato A” e l’elenco regionale definitivo delle domande di sostegno non ricevibili/non ammissibili “Allegato B”, inerenti al Bando pubblico relativo alla Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” del PSR Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 693 del 07/04/2020;
- VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento prot. n. 76820 del 2 dicembre 2021, con la quale si dispone che gli Ispettorati dell’Agricoltura possono avviare l’istruttoria tecnica

amministrativa delle domande di sostegno collocate fino alla posizione 500 della predetta graduatoria definitiva;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4006 del 28 settembre 2022 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.1 del PSR 2014-2020;

VISTO il D.R.S. n. 4878 del 15 novembre 2022 con il quale è stata approvata la modifica e l'integrazione alla graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ritenute ricevibili/ammissibili denominata "Allegato A" e la modifica dell'elenco regionale delle domande di sostegno ritenute non ricevibili/non ammissibili denominato "Allegato B" di cui al D.R.S. n. 4391 del 22/11/2021, inerenti al Bando pubblico relativo alla Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 693 del 07/04/2020;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 10267 del 24/01/2023, "Manifestazione di interesse finalizzata all'eventuale finanziabilità delle domande di sostegno ammissibili" e successivo avviso pubblico prot. n.26941 del 13/02/2023 "precisazioni";

VISTO il D.D.G. n. 1707 del 26/04/2023 con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze di partecipazione alla "Manifestazione d'interesse, sottomisura 4.1 – Sostegno investimenti nelle aziende agricole del PSR Sicilia 2014-2022" ammissibili, ammissibili con riserva e non ammissibili attinente al bando 2016 "Allegato A" e al bando 2020 "Allegato B";

VISTO il D.D.G. n. 3752 del 08/08/2023 che approva l'elenco definitivo delle istanze di partecipazione alla "Manifestazione d'interesse, sottomisura 4.1 "Sostegno investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014-2022 ammissibili, non ammissibili e con riserva attinente al bando 2016 "Allegati A - B - C" e al bando 2020 "Allegati D - E - F";

VISTO il D.D.G. n. 5335 del 24/06/2025 disposizione di provvedimento di proroga al 30/06/2025, per tutti i beneficiari del PSR rientranti nelle fattispecie disciplinati dal D.D.G. n. 3611 del 22/04/2025.

VISTO il D.D.G. n. 6966 del 29/08/2025 con il quale si dispone che tutti beneficiari del PSR che hanno aderito al D.D.G. n. 5335 del 24/06/2025 potranno presentare le domande di saldo entro il 20/09/2025 fermo restando la fine dei lavori al 30/08/2025;

VISTO la nota del Dipartimento dell'Agricoltura prot. n. 176406 del 07/11/2023 "Circolare operazioni per la chiusura del programma di sviluppo rurale Sicilia 2014/2022";

VISTA la nota del Dipartimento dell'Agricoltura prot. n. 26453 del 10/02/2025 "Circolare programma di sviluppo rurale Sicilia 2014/2022", avvio procedimento di revoca;

VISTO il **D.R.S. n. 2205 del 19/05/2023** relativo al progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **04250299585**, con il quale è stato concesso alla ditta **VIRGONA DANIELA - CUA XXXXXXXXXXXX** - con sede legale in XXXXXXXXXXXX in XXXXXXXXXXXX, un contributo in conto capitale di **€ 80.495,11** pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile di **€ 160.990,23**, ai sensi della sottomisura 4.1 per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario ed agrario ed all'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, attribuendo all'iniziativa progettuale il seguente CUP: **G89I23000520007**;

VISTO che in favore della ditta **VIRGONA DANIELA** è stato disposto il pagamento di **€ 40.247,55** quale anticipo del contributo previsto per la sottomisura 4.1 (domanda di pagamento n. **34270256471**)

VISTA la comunicazione prot. **0001375 del 03/02/2026**, notificata tramite pec in data **03/02/2026**, con la quale è stato comunicato l'avvio procedimento di revoca del decreto di concessione **D.R.S. n. 2205 del 19/05/2023**;

VISTO che, a seguito di tale comunicazione, la ditta **VIRGONA DANIELA** non ha prodotto nessuna memoria difensiva;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale – punto 5.9 del PSR Sicilia 2014/2020 e le Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/20;

VISTO il paragrafo 7.3 “Rinunce o recessi” delle Disposizioni attuative – parte generale, approvate nel mese di novembre 2021, in base al quale le rinunce possono essere effettuate ai sensi dell’art.3 del Reg. UE n.809/2014 (ritiro totale) o dell’art.4 del Reg. UE n.640/2014 e, in ogni caso, “Il recesso o rinuncia anticipata, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda è sempre possibile in qualsiasi momento del periodo d’impegno.”

VISTO il verbale datato 18/06/2026 a firma del Funzionario Direttivo Cinzia Pisano, con il quale si propone la revoca del D.R.S. n. 2205 del 19/05/2023;

CONSIDERATO che occorre revocare il D.R.S. di concessione n. **2205** del **19/05/2023** per le motivazioni di cui sopra;

A termini delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1

(Revoca beneficio)

LA REVOCA, per i motivi indicati in premessa, ai fini dell’intervento finanziario previsto dalla Misura 4 sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020, del **D.R.S. di concessione n. 2205 del 19/05/2023** intestato alla ditta **VIRGONA DANIELA - CUA XXXXXXXXXXXXX** - con sede in XXXXXXXX in XXXXXXXXXXXX, relativo al progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **04250299585**, concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili per la spesa complessiva di € 160.990,23 ivi comprese le spese generali.

Art.2

(Disimpegno somma)

Si dispone il disimpegno della somma di **€ 80.495,11** pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile di **€ 160.990,23** autorizzata per l’esecuzione degli investimenti aziendali in applicazione del PSR Sicilia 2014/2020 Misura 4, sottomisura 4.1 bando 2020;

Art.3

(Restituzione somme)

Si dispone la restituzione ad AGEA della somma percepita pari ad **€ 40.247,55** (Quarantamiladuecentoquarantasette/55), quale anticipo per la sottomisura 4.1, oltre gli interessi legali maturati dalla data di valuta del pagamento (19/04/2024) alla data di valuta del 22/06/2026, pari ad **€ 1.815,88** (Milleottocentoquindici/88) per un importo totale da restituire di **€ 42.063,43** (Quarantaduemilasessantatre/43).

Tale importo, per il quale sarà avviata una Procedura di Recupero Debito (PRD), dovrà essere corrisposto secondo le modalità che verranno comunicate con successiva lettera di recupero bonario. La quietanza dell’avvenuto pagamento dovrà essere prodotta al Servizio 11 – Ispettorato Agricoltura di Messina entro 10 giorni dalla data di versamento. Trascorso infruttuosamente tale termine, si darà corso al recupero coattivo ai sensi del D.Lgs n. 46/99;

Art. 4

(Accertamento in entrata)

La quota di cofinanziamento regionale sull’importo di cui al precedente articolo, pari ad **€ 4.984,52** ai sensi del d.lgs. 118/2011, all. 4/2, è accertata in entrata in conto competenza nell’esercizio finanziario dell’anno 2026, in quanto l’obbligazione scadrà nello stesso anno.

Art.5

(Rimborso cofinanziamento regionale)

Al completamento delle procedure di recupero di cui agli articoli precedenti, AGEA provvederà a rimborsare all'Amministrazione la suddetta quota di cofinanziamento regionale pari ad € **4.984,52** versandola sul capitolo in entrata n° 3934 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali", capo 20 codice SIOPE E. 3.05.02.03.001, del bilancio della Regione Siciliana.

Art.6

(Ricorso)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Per quanto non espressamente previsto dall'articolo precedente si applicano le Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.1, le Disposizioni attuative – misure ad investimento Parte Generale, nonché le norme comunitarie, nazionali e le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 7

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina, 26/06/2026

F.to

F.D. Cinzia Pisano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993*

F.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

Dott. Agr. Iuculano Antonino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993*